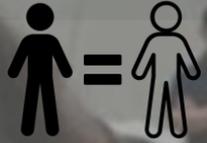




black lives matter

Fili Aya, Francesca Celeste e Raini Laura





Black Lives Matter (BLM), letteralmente "*le vite dei neri contano*") è un movimento attivista internazionale, impegnato nella lotta contro il razzismo, perpetuato a livello socio-politico, verso le persone nere. Black Lives Matter organizza regolarmente delle manifestazioni per protestare apertamente contro gli omicidi delle persone nere da parte della polizia, nonché contro questioni più estese come profilazione razziale, brutalità della polizia e disuguaglianza razziale nel sistema giuridico degli Stati Uniti.



L'hashtag cominciò a comparire su vari social nel 2013 in seguito all'assoluzione di George Zimmerman, che aveva sparato e ucciso il 17enne afroamericano Trayvon Martin.





Black Lives Matter ottenne visibilità a livello nazionale grazie alle sue proteste in strada in seguito alla morte di due afroamericani, entrambi uccisi da agenti di polizia, nel 2014: Michael Brown e Eric Garner, soffocato da un agente a New York.



Dalle ultime parole di Garner è nata la celebre *I can't breathe* ("Non riesco a respirare"), molto diffusa durante questo tipo di proteste.



GEORGE FLOYD:

George Perry Floyd Jr. era un afroamericano ucciso durante un arresto dopo che un commesso di un negozio ha affermato di aver approvato una banconota da 20 dollari contraffatta a Minneapolis.

ucciso il 25 maggio a seguito di un intervento violento della polizia, sarà seppellito a Houston, con una cerimonia in forma privata. Floyd sarà sepolto vicino alla madre a Pearland, un sobborgo della cittadina texana. Il caso di Floyd ha scatenato violente proteste in tutto il Paese che hanno causato morti e feriti e portato il Presidente degli Stati Uniti Donald Trump a minacciare l'uso dell'esercito.



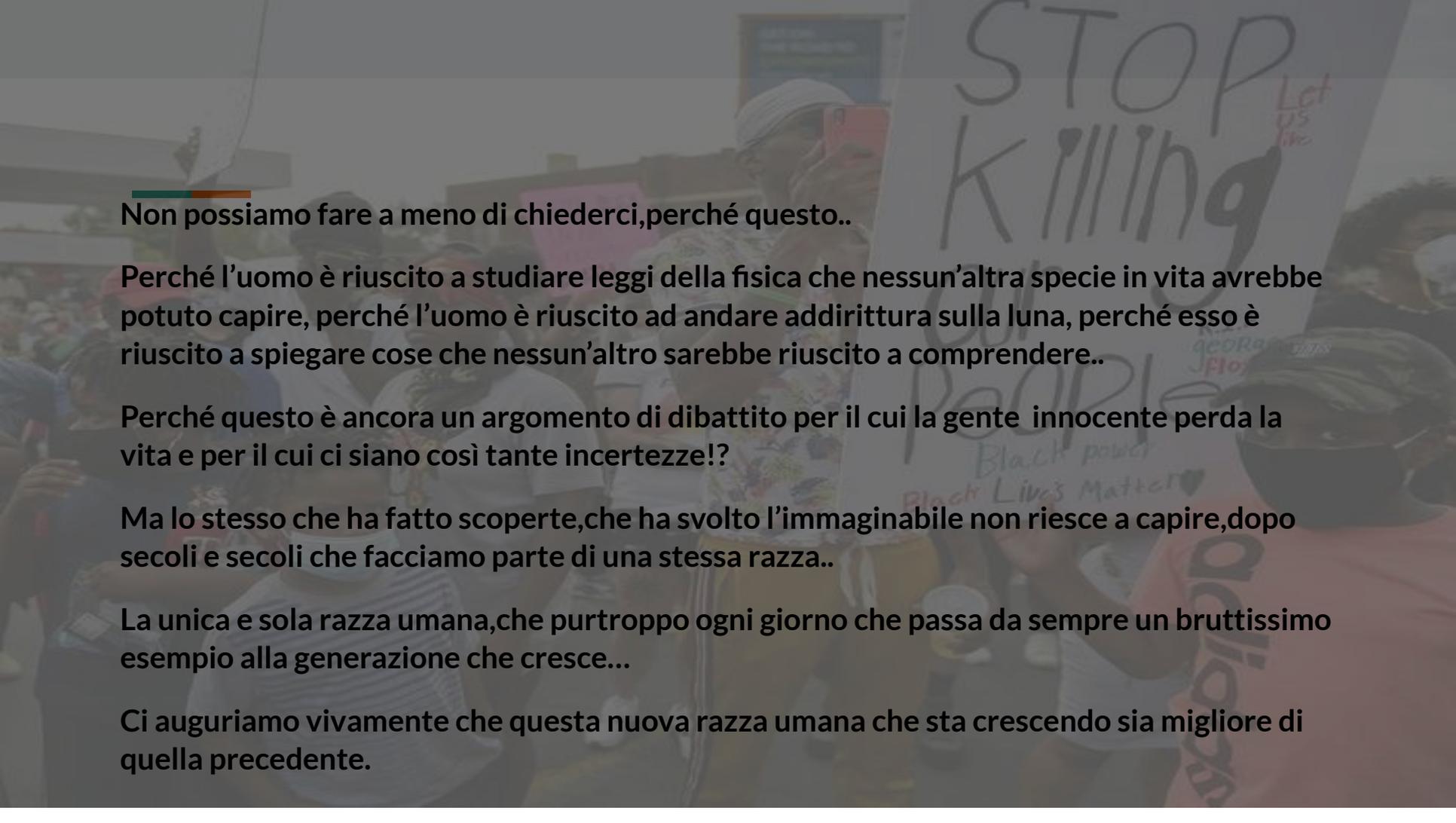
BERLINDA NIBO:

Donna venticinquenne aggredita il 6 Gennaio mentre camminava normalmente per strada da una banda di sostenitori di Trump:

La vicenda che vede la giovane Berlinda protagonista si può analizzare sotto diversi aspetti. Il primo che salta agli occhi, nel contesto americano, è il colore della sua pelle. L'impressione che l'attacco si sia focalizzato su di lei per motivi razziali è indiscutibile, dalle prime dichiarazioni della ragazza e dei testimoni le parole usate dai sostenitori di Donald Trump non lasciavano spazio a fraintendimenti.

Lo slogan diretto alla ragazza era: "White Lives Matter", ovvero "Le vite dei bianchi contano". Uno slogan che vuole togliere forza a quello nato dall'attivismo della comunità afroamericana nel 2013. Mentre BLM (Black Lives Matter) non vuole intendere che la vita dei neri sia più importante di quella degli altri ma di pari valore, la sua controparte bianca si basa proprio su questo. Certo non sorprende affatto sentire queste parole uscire dalla bocca di trumpiani e suprematisti bianchi.





Non possiamo fare a meno di chiederci, perché questo..

Perché l'uomo è riuscito a studiare leggi della fisica che nessun'altra specie in vita avrebbe potuto capire, perché l'uomo è riuscito ad andare addirittura sulla luna, perché esso è riuscito a spiegare cose che nessun'altro sarebbe riuscito a comprendere..

Perché questo è ancora un argomento di dibattito per il cui la gente innocente perda la vita e per il cui ci siano così tante incertezze!?

Ma lo stesso che ha fatto scoperte, che ha svolto l'immaginabile non riesce a capire, dopo secoli e secoli che facciamo parte di una stessa razza..

La unica e sola razza umana, che purtroppo ogni giorno che passa da sempre un bruttissimo esempio alla generazione che cresce...

Ci auguriamo vivamente che questa nuova razza umana che sta crescendo sia migliore di quella precedente.



perchè tutte le vite contano...